

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

24 DOMENICA	DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE Sante Messe: ore 8.30 Def. Ravasio Giuseppe, Previtali Anna, Esposito Lorenzo e Roncalli Maria - Previtali Anna e Fam. - Corbetta Giuseppe (dai fratelli Sala) - Agostoni Daniella - Spada Antonietta, Zonca Giuseppe e Previtali Jole - ore 10 IN ORATORIO BENEDIZIONE DEI RAMI DI ULIVO E PROCESSIONE VERSO LA CHIESA PER LA SANTA MESSA - ore 18 Def. Bonomi Gina - Longhi Armando, Previtali Agnese e Fam.
25 LUNEDÌ	SANTA MESSA ORE 17: Def. Albani Marino - Cimosa Angelina - Fam. Troni e Merli - Esposito Silvio.
26 MARTEDÌ	SANTA MESSA ORE 8.30: Def... SANTA MESSA ORE 17: Def. Maria, Vincenzo e Fausto - Francesca e Antonio - Salvatore, Silvia, Annali e Dario.
27 MERCOLEDÌ	SANTA MESSA ORE 8.30: Def... SANTA MESSA ORE 17: Def. Walter e Manrico.
28 GIOVEDÌ	GIOVEDÌ SANTO: «Cena del Signore» ore 20,30 S. Messa nella cena del Signore con la lavanda dei piedi ai Cresimandi. <i>Segue il "Cenacolo" in Chiesina: con Adorazione fino alle 23.</i>
29 VENERDÌ	VENERDÌ SANTO: «Passione del Signore» <i>ore 8.30 Lodi mattutine comunitarie</i> ore 10 Adorazione Elem. - ore 10.30 Medie. ORE 15 AZIONE LITURGICA DELLA PASSIONE ORE 20.30 VIA CRUCIS COMUNITARIA Segue Processione a San Lorenzo
30 SABATO	SABATO SANTO: «Veglia pasquale nella notte Santa» <i>ore 8.30 Lodi mattutine comunitarie</i> ore 11.00 in Chiesa Parrocchiale Preghiera e Benedizione delle uova pasquali. ore 20.30 Veglia Pasquale nella notte Santa
31 DOMENICA	SANTA PASQUA DI RISURREZIONE Sante Messe: ore 8.30 Def. Ravasio Vittorio - Manzoni Luigi, Gerolamo, Serafina e Pietro - Corbetta Giuseppe - Vavassori Elisabetta ore 10.30 Pro Populo - ore 18.00 Def.: Mazzoleni Giovanni, Angioletti Caterina e Bonasio Linda.

PARROCCHIA DI S. ANDREA AP. IN SUISIO DOMENICA 24 MARZO 2024

DOMENICA DELLE PALME

E

DELLA PASSIONE DEL SIGNORE



✠ Dal Vangelo secondo Marco

Quando furono vicini a Gerusalemme, verso Bètfrage e Betània, presso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due dei suoi discepoli e disse loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito, entrando in esso, troverete un puledro legato, sul quale nessuno è ancora salito. Slegatelo e portatelo qui. E se qualcuno vi dirà: "Perché fate questo?", rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito"». Andarono e trovarono un puledro legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo slegarono. Alcuni dei presenti dissero loro: «Perché slegate questo puledro?». Ed essi risposero loro come aveva detto Gesù. E li lasciarono fare. Portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi salì sopra. Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi. Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano: «Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide! Osanna nel più alto dei cieli!».

Parola del Signore

E' allo stesso tempo l'ora della luce e l'ora delle tenebre. L'ora della luce, poiché il sacramento del Corpo e del Sangue è stato istituito, ed è stato detto: "Io sono il pane della vita... Tutto ciò che il Padre mi dà verrà a me: colui che viene a me non lo respingerò... E questa è la volontà di colui che mi ha mandato, che io non perda nulla di quanto mi ha dato, ma lo risusciti l'ultimo giorno". Come la morte è arrivata dall'uomo così anche la risurrezione è arrivata dall'uomo, il mondo è stato salvato per mezzo di lui. Questa è la luce della Cena. Al contrario, la tenebra viene da Giuda. Nessuno è penetrato nel suo segreto. Si è visto in lui un mercante di quartiere che aveva un piccolo negozio, e che non ha sopportato il peso della sua vocazione. Egli incarnerebbe il dramma della piccolezza umana. O, ancora, quello di un giocatore freddo e scaltro dalle grandi ambizioni politiche. Lanza del Vasto ha fatto di lui l'incarnazione demoniaca e disumanizzata del male. Tuttavia nessuna di queste figure collima con quella del Giuda del Vangelo. Era un brav'uomo, come molti altri. È stato chiamato come gli altri. Non ha capito che cosa gli si faceva fare, ma gli altri lo capivano? Egli era annunciato dai profeti, e quello che doveva accadere è accaduto. Giuda doveva venire, perché altrimenti come si sarebbero compiute le Scritture? Ma sua madre l'ha forse allattato perché si dicesse di lui: "Sarebbe stato meglio per quell'uomo se non fosse mai nato!"? Pietro ha rinnegato tre volte, e Giuda ha gettato le sue monete d'argento, urlando il suo rimorso per aver tradito un Giusto. Perché la disperazione ha avuto la meglio sul pentimento? Giuda ha tradito, mentre Pietro che ha rinnegato Cristo è diventato la pietra di sostegno della Chiesa. Non restò a Giuda che la corda per impiccarsi. Perché nessuno si è interessato al pentimento di Giuda? Gesù l'ha chiamato "amico". È veramente lecito pensare che si trattasse di una triste pennellata di stile, affinché sullo sfondo chiaro, il nero apparisse ancora più nero, e il tradimento più ripugnante? Invece, se questa ipotesi sfiora il sacrilegio, che cosa comporta allora l'averlo chiamato "amico"? L'amarezza di una persona tradita? Eppure, se Giuda doveva esserci affinché si compissero le Scritture, quale colpa ha commesso un uomo condannato per essere stato il figlio della perdizione? Non chiariremo mai il mistero di Giuda, né quello del rimorso che da solo non può cambiare nulla. Giuda Iscariota non sarà più "complice" di nessuno.

Per meditare e pregare

Quello, certo, è stato un giorno di festa, un giorno in cui tu, Gesù, hai voluto lasciar fare. Quante volte avevi zittito i demoni, imposto ai tanti miracolati di non divulgare la notizia della loro guarigione!

Ora invece permetti che i presenti dicano il loro entusiasmo, la loro gioia.

Lo dicano con i gesti semplici, ma pieni di significato, che usano i poveri di sempre: i mantelli gettati per terra al tuo passaggio, le fronde tagliate dai campi per dirti la loro allegria.

Anche tu del resto non hai nulla di appariscente e non fai nulla per incutere timore: avanzi su un asino come il Messia povero e pacifico, annunciato dal profeta.

Ti accompagnano le grida di entusiasmo che cambieranno così repentinamente di lì a pochi giorni: Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore!

Sì, tu vieni a realizzare fino in fondo un progetto d'amore e di pace, il progetto di Dio.

Costi quel che costi mostrerai fino a che punto

Egli ci ama!

Amen.

ORARI DON PETER PER LE CONFESIONI PASQUALI DA LUNEDI SANTO A MERCOLEDI SANTO

dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17

GIOVEDI SANTO dalle 16 alle 18

VENERDI SANTO dalle 9 alle 12 - dalle 16 alle 18

SABATO SANTO dalle 9 alle 12 - dalle 15 alle 18.

PROCESSIONE DEL VENERDI SANTO CON IL CROCIFISSO

DOPO LA VIA CRUCIS ALLE ORE 20.30

PERCORSO: **CHIESA PARROCCHIALE - PIAZZA PAPA**

GIOVANNI - IV NOVEMBRE - FONTANELLE

- J.F. KENNEDY - D. ALIGHIERI - G. PASCOLI - V. EMANUELE -

E. GAMBIRASI - LARGO SAN FLORIANO - SAN LORENZO -

CHIESA DI SAN LORENZO.

BUSTE DI PASQUA 2024

Nei prossimi giorni sarà distribuito il Notiziario con il Bilancio Parrocchiale 2023. Troverete dei validi motivi per dare il vostro contributo ai bisogni della parrocchia con la Busta Pasquale.